



AVVISO PUBBLICO

Referenti territoriali del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia

L'Ordine degli Psicologi della Lombardia, in seguito ad approvazione del presente avviso durante la seduta di Consiglio del 18/01/2018,

rende noto

che intende procedere, a mezzo di selezione informale, al reperimento di n.4 (quattro) Psicologi iscritti a questo Ordine per l'affidamento dell'incarico di *Referente territoriale* del Consiglio dell'OPL, secondo le seguenti indicazioni:

1 - Oggetto dell'incarico

L'Ordine ricerca n.4 (quattro) figure di Referenti territoriali:

1. Como n.1
2. Pavia n.1
3. Varese n.2

I Referenti territoriali sono incaricati di fungere da **punto di riferimento dell'Ordine per gli altri iscritti Psicologi e la Società rispetto a una specifica zona geografica**, coincidente con una provincia o un raggruppamento provinciale così come sopra indicato.

I Referenti territoriali avranno i seguenti compiti:

1. fungere da punto di contatto per la raccolta di suggerimenti, segnalazioni, proposte e opportunità inerenti l'attività dell'Ordine regionale da parte di altri Psicologi, cittadini, Istituzioni e altre realtà appartenenti al territorio;
2. promuovere la professione di psicologo, facendo leva sulla rete di conoscenze e contatti con Istituzioni, aziende, referenti politici, amministrazioni territoriali, etc.;
3. supportare lo sviluppo di uno spirito di collaborazione e comunità tra Psicologi, favorendo e organizzando momenti di incontro, condivisione, formazione e diffusione della cultura psicologica all'interno e all'esterno della comunità professionale.

Ogni area potrà avanzare al Consiglio dell'Ordine proposte progettuali per attività e iniziative coerenti con il mandato ricevuto.

È auspicabile, ma non vincolante, la partecipazione dei Referenti ad alcune delle



sedute pubbliche del Consiglio dell'Ordine.

2 - Requisiti richiesti

I requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione sono:

- a) iscrizione all'Albo degli Psicologi della Lombardia;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario;
- d) non essere sottoposto a procedimenti disciplinari da parte dell'Ordine al momento della presentazione della domanda;
- e) accettazione delle condizioni previste nel presente avviso.

3 - Durata dell'incarico

L'incarico avrà durata dal conferimento dello stesso da parte del Consiglio con propria delibera al 31/12/2018 e potrà essere rinnovabile.

4 - Compenso

Il compenso previsto, a titolo di rimborso spese, è quantificato in gettoni di funzione da 150 EUR per un massimo di n.14 gettoni, pari a 2100 EUR annui (escluso IVA e oneri previdenziali).

Detto compenso sarà liquidato dietro presentazione di regolare fattura sulla base della rendicontazione trimestrale delle attività.

5 - Criteri di valutazione

Data la natura del ruolo del Referente territoriale è indispensabile che lo stesso abbia una buona reputazione e un'affidabile rete di contatti e/o conoscenze con Istituzioni e rappresentanze locali (come ad esempio con Amministrazioni pubbliche, aziende, associazioni, scuole, sindacati, etc.) nonché una forte capacità e motivazione a creare *network*.

Per questo motivo saranno considerati quali criteri di selezione:

- ✓ il curriculum vitae;
- ✓ lettere di referenze di persone, enti e associazioni del territorio;
- ✓ una breve lettera di auto-presentazione, in cui dovranno essere esplicitati i fattori motivazionali;
- ✓ un Progetto Territoriale, in cui dettagliare la proposta operativa.



Nel caso in cui le potenziali referenze di un candidato siano già note al Consiglio dell'Ordine, queste potranno essere allegate in forma di semplice elenco nominale. Il Progetto Territoriale dovrà consistere in un elaborato liberamente strutturato che descriva sinteticamente (massimo 1500 parole) come i candidati intendono sviluppare le iniziative potenziali di rappresentanza sul territorio e presenti le motivazioni e il modello di azione su tutto il corso dell'anno.

A livello generale è auspicabile che il candidato presenti le proprie idee di promozione e sviluppo della professione e delle strategie possibili di decentramento in merito alle azioni e alle politiche regionali del Consiglio dell'Ordine.

A livello operativo si consiglia di contestualizzare la proposta operativa attorno ad aspetti professionali specifici del territorio.

Il Consiglio, o suo delegato, si riserva di integrare la propria valutazione attraverso un colloquio conoscitivo.

È richiesto che il candidato abbia la residenza, ovvero svolga la propria attività principale, nel territorio per il quale presenta la candidatura.

6 - Termine e modalità di presentazione

L'istanza di partecipazione dovrà comprendere il curriculum vitae, la lettera motivazionale, eventuali referenze e il Progetto Territoriale così come sopra specificato.

L'istanza dovrà essere fatta pervenire tassativamente entro le ore 23.59 del 18/02/2018 esclusivamente presso la PEC (Posta Elettronica Certificata) segreteria@pec.opl.it, utilizzando la propria PEC personale e professionale, indicando nell'oggetto "Istanza di collaborazione per Referenti Territoriali 2018".

Saranno escluse le istanze non pervenute entro il termine indicato e che non rispettino le modalità previste per la presentazione.

7 - Norme finali

Non saranno ammessi alla selezione i concorrenti che abbiano prodotto documentazione incompleta o che non risultino in possesso dei requisiti richiesti. L'Ordine si riserva la facoltà di non affidare l'incarico ad alcuno.

8 - Pubblicità

Il presente avviso è pubblicato sul sito www.opl.it dal 22/01/2018 al 18/02/2018.



9 - Informazioni

Ogni informazione o chiarimento sul presente avviso può essere richiesto alla dott.ssa Aurora M. Avanzi, scrivendo a referentiterritoriali@opl.it.

10 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Direttore amministrativo dottor Roberto Chiacchiaro.

Milano, 22/01/2018

Il Presidente

Riccardo Bettiga

(Firma autografa omessa
ex art.3 D.Lgs. n.39/1993)